

18/06/2025 10:36 / [Cronaca](#)

Nel lavoro non conta solo lo stipendio: per gli italiani sono importanti anche la flessibilità e lo smart working

Nel lavoro non conta solo lo stipendio: per gli italiani sono importanti anche la flessibilità e lo smart working



Non solo lo stipendio. Per i lavoratori italiani il lavoro ideale è quello che garantisce sì una retribuzione adeguata, ma anche opportunità di crescita, un ambiente aziendale coerente con i propri valori e – soprattutto per i più giovani – autonomia e possibilità di lavorare da remoto. È quanto emerge da una ricerca condotta a inizio giugno da Business Intelligence Group (BIG), presentata nella sede di Grenke Italia durante un incontro tra esperti e manager del settore.

La priorità, resta comunque economica: per il 97,3% degli intervistati la retribuzione è la variabile più importante nella valutazione di un'offerta di lavoro. Ma il suo significato cambia a seconda della generazione: se per i baby boomers (99,5%) lo stipendio è sinonimo di stabilità e status, per la Gen Z (91,4%) rappresenta più uno strumento abilitante che un fine ultimo.

Accanto al reddito, emerge con forza la richiesta di sviluppo professionale, indicato come essenziale dal 92,1% del campione. Ancora una volta, sono i boomers a mostrarne l'interesse maggiore (93,3%), alla ricerca di percorsi chiari di crescita e apprendimento. A contare è però anche l'identità delle aziende: il 92,1% degli italiani ritiene rilevante la cultura aziendale. Le generazioni più mature pongono l'accento sul clima organizzativo, mentre i giovani – in particolare la Gen Z – si aspettano attenzione a diversità, inclusione e stili di leadership più orizzontali e rappresentativi.

NEL LAVORO NON CONTA SOLO LO STIPENDIO: PER GLI ITALIANI SONO IMPORTANTI ANCHE LA FLESSIBILITÀ E LO SMART WORKING

La flessibilità oraria si conferma un valore trasversale, richiesto dal 91,2% del campione e, in particolare, dal 95% della generazione Z. L'esigenza di autonomia nella gestione del tempo va di pari passo con quella di conciliazione tra lavoro e vita privata: l'equilibrio tra sfera professionale e personale è fondamentale per l'89,4% degli intervistati, con picchi tra le donne (91,1%) e i millennials (92,4%).

per il 63,1% degli italiani, tra i più giovani la percentuale sale al 76,8%, contro il 53,2% dei boomers. Più scettici i vertici aziendali: solo il 47,7% dei C-level ne riconosce l'utilità, temendo soprattutto le ricadute sulla collaborazione interna.

Secondo **Fabiana Carioli**, People Experience Director di Grenke Italia, la "giustizia retributiva" non può limitarsi alla conformità con il mercato, ma deve diventare «un sistema di valore complessivo che integra riconoscimento, welfare e formazione continua». Un approccio che mette al centro la persona, con l'obiettivo di creare ambienti di lavoro in cui i talenti possano "fiorire".

Sulla stessa linea **Filippo Poletti**, giornalista e LinkedIn Top Voice, secondo cui «la retribuzione resta un elemento importante, ma non basta più. I lavoratori chiedono coerenza tra ciò che viene promesso e ciò che si vive realmente in azienda». L'esperienza della pandemia, secondo Poletti, ha rappresentato un punto di svolta, accelerando il distacco dai modelli tradizionali e favorendo la nascita di nuove priorità.

Un cambiamento profondo che, secondo **Gianni Bientinesi**, CEO di BIG, porta il lavoro a diventare «un luogo in cui le persone cercano coerenza tra vita privata e professionale». Le aziende, dice, devono ripensare metriche di performance, modelli organizzativi e strumenti di engagement, abbracciando una visione human-centered per restare competitive nel lungo periodo.

La ricerca, condotta su un campione di 1.001 rispondenti rappresentativi per età, genere, livello professionale e area geografica, conferma dunque che il mondo del lavoro sta cambiando – e con esso le aspettative dei lavoratori. Se ieri bastava un buon contratto, oggi servono valori, ascolto e flessibilità. Le imprese che sapranno adattarsi a questa nuova normalità avranno in mano la chiave per attrarre e trattenere i talenti del futuro.

di **Redazione on-line**

LEGGI ANCHE

Stay hungry, stay foolish: la lectio del segretario  Gestione Cookie

Senato, Toniato, ai laureati della Sapienza

di Redazione on-line

18/06/2025 11:23

Maturità 2025, al via l'esame: svelate le tracce della prima prova

di Redazione on-line

18/06/2025 11:10

Doppia Curva, condannati a dieci anni i capi ultras di Inter e Milan Beretta e Lucci. Risarciti club e Lega Serie A

di Andrea Sparaciari

18/06/2025 10:01

Gaza affamata e svuotata, iniziata la deportazione

di Giulio Cavalli

18/06/2025 07:43

LEGGI L'EDIZIONE CARTACEA

Puoi leggere l'edizione cartacea de La Notizia ovunque ti trovi su pc, tablet e smartphone.



Gestione Cookie

SFOGLIA



VIDEO

G7 in Canada, la seconda giornata con Meloni e Zelensky

di **Askanews**

17/06/2025 20:13



VIDEO

Gaza, almeno 59 persone uccise vicino al sito di aiuti a Khan Yunis

di **Askanews**

17/06/2025 19:22

ABBONAMENTI
PUBBLICITÀ
REDAZIONE
PRIVACY POLICY

© 2025 Lanotiziagiornale.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma. Iscrizione n°16/2013. Direttore responsabile Antonio Pitoni.

La Notizia S.r.l. – Via Augusto Riboty 23, 00195 Roma – P.IVA / C.F. 13937821000

Gestione Cookie